ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **LXXXI**
n. **2**

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLE INIZIATIVE DI PACE E UMANITARIE IN SEDE INTERNAZIONALE

(**Anno 2001**)

(Articolo 1, comma 3, della legge 6 febbraio 1992, n. 180)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(FRATTINI)

Trasmessa alla Presidenza il 30 aprile 2003

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INIZIATIVE A CURA DELLE DIREZIONI GENERALI DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI AVVIATE NEL 2001 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1992, N.180 (ART.1 COMMA 3)

1. Direzione Generale per i Paesi dell'Europa

- Capitolo 4071- Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.
- Capitolo 4072- Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri ed a Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.
- Progetti attuati con fondi di competenza nel 2001.
  - Contributo all'OSCE/ODIHR per monitoraggio elettorale per elezioni in Montenegro del 22.4.2001.
  - Contributo all'OSCE per Progetto IFES per registrazione aventi diritto al voto in Albania.
  - Contributo all'OSCE/ODIHR per partecipazione italiana alle operazioni elettorali in Kossovo.
  - Contributo al Consiglio d'Europa per missioni di monitoraggio elettorale in Kossovo.
  - Contributo all'UNECE/ONU per la realizzazione di una pubblicazione statistica in lingua inglese "Through the Looking Glass" in favore dell'INCE.
  - Contributo a favore dell'Alto Rappresentante del Governo della Bosnia-Erzegovina per la ristrutturazione dei mezzi di informazione.
- Impegni assunti ma non liquidati nel corso dell'esercizio finanziario 2001.
  - Capitolo 4071
  - Capitolo 4072
- Tabella Capitolo 4071
- Tabella Capitolo 4072

2. Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente

- Capitolo 4241- Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.
  - Creazione di un "Centro per la prevenzione dei conflitti" in Giordania.
  - Ricerca storica sui cittadini libici trasferiti in Italia durante il periodo coloniale.
- Capitolo 4242 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri ed a Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.
  - Finanziamento alla rivista "Palestine-Israel Journal".
  - Attività di sminamento umanitario in Libano.
  - Attività di sminamento umanitario in Libia.
- Tabella cap.li 4241 e 4242

3. Direzione Generale per i Paesi delle Americhe

- Capitolo 4151 (spese): Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale; Capitolo 4152 (contributi): Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri ed a Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.
- Tabella cap.li 4151 e 4152

4. Direzione Generale per i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana

- Capitolo 4351 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.
  - Processo di pace in Somalia.
  - Referendum in Congo-Brazzaville.
  - Processo di pace in Sudan.
- Capitolo 4352 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri ed a Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.
  - Contributo all'UNDP per l'assistenza iniziale al neo governo transitorio somalo.
  - Contributo all'UNDP per consolidamento pace in Niger.
  - Contributi UN per confine Etio-Eritreo
  - Contributo all'OUA per dialogo intercongolese.
- Valutazioni conclusive
- Tabella cap. 4351
- Tabella cap. 4352

5. Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, Oceania, del Pacifico e l'Antartide

- Capitolo 4454: Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale; Capitolo 4455: Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri ed a Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale.
  - Contributo all'ONLUS Associazione per la Pace e l'Autodeterminazione in Afghanistan.
  - Corso Formazione n. 10 Diplomatici timoresi (16 sett. – 6 ott. 2001).
  - Convenzione con l'esperta, dott.ssa Sara Rezoagli. (ex Cap. 4454).
  - Convenzione con IDLI (Istituto per lo sviluppo internazionale del diritto): invio dott.ssa Soldateschi, per il periodo nov. 2001 – giugno 2002, con funzioni di consulenza ai lavori del Comitato Costituzionale per la riforma della Costituzione di Vanuatu.
  - Missione del Professore Martellini (Centro Volta di Como) a Pyongyang.
  - Missione del Professore Martellini (Centro Volta di Como) ad Islamabad.
  - Contributo all'UNTAET (United Nations Transitional Administration for East Timor) per l'istituzione di uno "Special Panel for serious Crimes".
- Tabella cap.li 4454 e 4455.

RELAZIONE SULLE INIZIATIVE AVVIATE NEL 2000 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1992, N.180 (ART.1, COMMA 3)

Premessa

A partire dall'anno 2000, a seguito della riforma del Ministero degli Affari Esteri, la gestione dei fondi disponibili ex lege 180/92 recante *"Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale"*, è affidata alle Direzioni generali geografiche subentrate alla Direzione Generale degli Affari Politici.

Pertanto la relazione che si presenta è suddivisa per aree geografiche. In ogni sezione si illustrano i capitoli di bilancio sui quali gravano i finanziamenti ex legge 180 di competenza di ciascuna Direzione Generale. Nelle sezioni sono indicati l'ammontare dei contributi erogati e la descrizione delle iniziative finanziate. Sono inoltre descritte le iniziative che si era previsto di avviare attraverso gli impegni assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2001 e non ancora liquidate alla data del 31.12.2001.

Ad ogni suddivisione per area geografica è allegata una scheda di bilancio.

1. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA

Capitolo 4071. Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a Lit. 300.000.000 e i residui di stanziamento del 2000 (previsti dall'art.1, comma 4, della legge 180/92) pari a Lit. 240.863.670, è stato possibile partecipare a qualificanti iniziative volte a sostenere i percorsi elettorali in alcuni dei Paesi di competenza della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa nell'intento di promuovere i processi di transizione democratica e la diffusione di "best practices" elettorali. Il primo ammontare è stato impegnato e liquidato per un importo di Lit. 36.537.000; del residuo - poco meno di 263.500 milioni – si è richiesta la conservazione in bilancio. (Solo una parte di tale somma, all'incirca il 61% pari a 83.709 Euro, è stata assegnata per il 2002 e impegnata in tale anno). Il secondo ammontare è stato impegnato nel 2001 e liquidato nel 2002.

Una ulteriore somma di lire 58.887.816, impegnata nel 2000, è stata liquidata nel 2001 a valere sui fondi residui 2000 di complessive lire 76.665.596. Del residuo importo, una parte (5.738,41 Euro) è stata liquidata nel 2002, mentre la restante parte è stata disimpegnata.

Nell'insieme, dunque, nel corso del 2001 sono state liquidate Lit. 95.424.800 e impegnate Lit. 276.537.000.

Dotato di fondi in misura assai più esigua rispetto al 4072, ciò non di meno il capitolo 4071 si è rivelato uno strumento importante di supporto alla partecipazione italiana ad iniziative che si collocano nel pieno rispetto degli obiettivi fissati dalla Legge 180/92, principalmente attraverso l'invio di osservatori alle elezioni politiche nei Paesi di competenza della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa:

a) assicurazione stipulata con la ACE Insurance. In occasione delle missioni di monitoraggio elettorale cui l'Italia ha partecipato con i propri osservatori, è stato necessario, in considerazione delle situazioni di particolare rischio per la sicurezza e l'incolumità del personale internazionale, stipulare specifiche polizze di assicurazione contro gli infortuni e, in alcuni casi, contro i rischi di guerra a favore di:

- n. 3 osservatori di lungo periodo per le elezioni parlamentari del 24 giugno 2001 in Albania. **Costo Lit. 2.100.000;** la partecipazione degli osservatori italiani richiesta dall'Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti dell'Uomo (ODIHIR) dell'OSCE è stata decisa sulla scorta della notevole valenza politica delle elezioni locali albanesi e in considerazione del nostro ruolo nell'OSCE;
- n. 1 osservatore elettorale di lungo periodo in Bulgaria (periodo di missione 20.05/21.06.2001). **Costo Lit. 400.000;** tale missione riguarda la fase di monitoraggio delle elezioni parlamentari che hanno avuto luogo in Bulgaria il 17 giugno 2001;
- n. 3 osservatori di breve periodo per le elezioni in Bulgaria del 17 giugno 2001 (periodo di missione 13/19.06.2001). **Costo Lit. 900.000;**
- n. 4 osservatori di breve periodo (16/22.5.2001) per elezioni tenute il 20 maggio 2001 in Croazia. **Costo Lit. 1.400.000;**
- n. 1 osservatore di lungo periodo (24.4/21.5.2001) per elezioni in Croazia del 20.5.2001. **Costo Lit. 700.000;**
- n. 2 osservatori di breve periodo (3/9.1.2001) per ripetizione delle elezioni parlamentari in Azerbaijan del 7 gennaio 2001. **Costo Lit. 800.000;**
- n. 2 osservatori di breve periodo (21/27.2.2001) per elezioni parlamentari in Moldavia del 25.2.2001. **Costo Lit. 800.000;**

b) Copertura di spese logistiche (interpreti, trasporti interni, autisti ecc.) che gli osservatori hanno sostenuto in loco durante le missioni di monitoraggio elettorale.

Tali spese sono state anticipate dalle Rappresentanze su autorizzazione del Ministero Affari Esteri che ha provveduto successivamente a reintegrare le sedi con rimesse valutarie a loro favore:

- 20 osservatori di breve periodo per elezioni in Serbia del 23.12.2000. **Costo Lire 9.899.900;**
- 2 osservatori di breve periodo per elezioni in Azerbaijan del 3.1.2002. **Costo Lire 962.000;**
- 2 osservatori di breve periodo per elezioni in Moldavia del 25.2.2001. **Costo Lire 740.000;**
- 4 osservatori di breve periodo per elezioni in Croazia del 20.5.2001. **Costo Lire 2.376.000;**
- integrazione per copertura spese logistiche 4 osservatori per elezioni in Albania ottobre 2000. **Costo Lire 1.369.120.**

c) Nell'ambito delle iniziative italiane nel settore il Ministero degli Affari Esteri ha stipulato una convenzione con la dottoressa Paola Bocchia con l'incarico di svolgere attività di elaborazione e preparazione di studi e documenti circa il coordinamento delle iniziative di pace e umanitarie italiane nell'area balcanica, con particolare riferimento ai lavori delle Conferenze internazionali del Patto di Stabilità dei Paesi del Sud Est Europeo. **Costo per l'anno 2001 Lire 14.000.000.**

Capitolo 4072: contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a Lit. 800.000.000 e residui di stanziamento del 2000 (previsti dall'art.1, comma 4, della legge 180/92) pari a Lit. 1.582.000.000, è stato possibile partecipare a numerose ed incisive iniziative di natura politica, qui appresso specificate. Il primo ammontare è stato impegnato e liquidato nel 2001, il secondo impegnato nel 2001 e liquidato nel 2002. Una ulteriore somma di 800 milioni, impegnata nel 2000, è stata liquidata nel 2001 per progetti ex lege 180 a valere sui fondi residui 2000 (2.800 milioni) per missioni di monitoraggio nei Balcani; dei restanti 2 miliardi di lire, la metà (516.692 €) è stata poi versata nel 2002 all'ex presidenza francese per i costi comuni sostenuti per l'EUMM nel 2000, l'altra metà è stata disimpegnata. Dell'analogo stanziamento EUMM per il 2001, pari a 3,3 miliardi di lire, resosi disponibile a seguito della decisione della Commissione UE di accollarsi le spese comuni per le missioni di monitoraggio, Lire 303.627.000 sono state impiegate per iniziative della legge 180; del residuo - poco meno di 3 miliardi - si è chiesta la conservazione in bilancio. (Solo una parte di tale somma, all'incirca il 61 % pari a 952.000 Euro, è stata assegnata per il 2002 e impegnata in tale anno per progetti ex lege 180).

Nell'insieme, dunque, nel corso del 2001 sono stati liquidati 1.600 milioni di lire e impegnati 2.684 milioni.

Progetti attuati con fondi di competenza nel 2001.

Contributo all'OSCE/ODIHR per monitoraggio elettorale per elezioni in Montenegro del 22.4.2001. Lit. 30.000.000.

In occasione delle elezioni del 22 aprile in Montenegro per il rinnovo dell'Assemblea Parlamentare l'OSCE/ODIHR ha organizzato una missione internazionale di monitoraggio elettorale con una richiesta ai Paesi membri dell'invio di 10 osservatori di lunga durata e 150 di breve durata.

L'Italia, al fine di assicurare un'adeguata partecipazione alla missione in parola, in considerazione del particolare valore politico e dell'importanza dell'appuntamento elettorale, ha inviato 6 osservatori di breve periodo (STO).

Contributo all'OSCE per Progetto IFES per registrazione aventi diritto al voto in Albania. Lit. 200.000.000.

In occasione dello svolgimento delle elezioni legislative del giugno 2001 in Albania l'IFES (International Foundation for Election Systems), attraverso la presenza OSCE in Albania, ha presentato un articolato progetto di sostegno alle attività della Commissione elettorale centrale rivolto, tra l'altro, alla soluzione delle difficoltà derivanti dal censimento degli aventi diritto al voto e al conseguente aggiornamento delle liste elettorali. Il costo del progetto, in buona parte finanziato dall'USAID, è stato di 3.138.000 Dollari Usa. Il contributo italiano è stato richiesto soprattutto per coprire le spese per la fornitura, alla Commissione Elettorale Centrale, di un generatore atto ad assicurare il funzionamento del "Database" durante le interruzioni di corrente, nonché il pagamento di taluni incentivi al personale impiegato nelle attività preparatorie delle elezioni.

Contributo all'OSCE/ODIHR per partecipazione italiana alle operazioni elettorali in Kossovo. Lit. 210.000.000.

In occasione delle elezioni del 17 novembre 2001 in Kossovo l'OSCE ha richiesto ai Paesi membri di assicurare la presenza di osservatori internazionali in ognuno dei seggi elettorali previsti alle elezioni, con il compito di gestire le complesse procedure elettorali. L'importanza delle elezioni in Kossovo sia nell'ottica dell'applicazione della Risoluzione n. 1244 delle Nazioni Unite sia in quella del sostegno alla stabilizzazione regionale promosso dal nostro Paese, unitamente al rilevante profilo della presenza italiana nell'area, hanno suggerito l'invio di un folto gruppo di osservatori elettorali italiani.

Il contributo è stato pertanto erogato all'OSCE per sostenere le spese di missione e diaria di 90 osservatori italiani.

Contributo al Consiglio d'Europa per missioni di monitoraggio elettorale in Kossovo. Lit. 150.000000.

Tenuto conto dell'alto profilo politico della presenza italiana in una regione particolarmente sensibile per i nostri interessi politici e per la stabilizzazione dell'area balcanica il nostro Paese ha partecipato anche alla missione di monitoraggio elettorale organizzata dal Consiglio d'Europa in occasione dello svolgimento delle elezioni per l'Assemblea Parlamentare del Kossovo del 17 novembre 2001.

Il costo della missione di monitoraggio è stata pari a 150.000.000 di lire. Con tale stanziamento sono state coperte anche le spese di invio di tre osservatori di lungo periodo che hanno fatto parte della squadra di quindici osservatori inviati dal Consiglio d'Europa.

Contributo all'UNECE/ONU per la realizzazione di una pubblicazione statistica in lingua inglese "Through the Looking Glass" in favore dell'INCE. Lit. 60.000.000.

Il contributo è stato erogato su una proposta della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) tesa a realizzare una pubblicazione in lingua inglese destinata ai partecipanti al "Summit Economic Forum" (Trieste 21-24 novembre 2001), organizzato sotto la Presidenza Italiana dell'Iniziativa Centro Europea. La pubblicazione si può considerare una guida agli investimenti nei Paesi Membri dell'Iniziativa Centro Europea, compresi quelli inclusi nel Patto di Stabilità; si pone come strumento che, favorendo lo sviluppo economico e sociale dei Paesi più bisognosi, tende ad assicurare pace e stabilità attraverso una accresciuta cooperazione trai Paesi membri.

Contributo a favore dell'Alto Rappresentante del Governo della Bosnia-Erzegovina per la ristrutturazione dei mezzi di informazione. Lit.150.000.000.

Il contributo è stato destinato al rilancio degli studi televisivi di Mostar nel quadro del programma di ristrutturazione del sistema radiotelevisivo pubblico in corso in Bosnia-Erzegovina sotto la supervisione dell'Ufficio dell'Alto Rappresentante.

Il progetto si propone di fornire un contributo fattivo al processo di ricostruzione della società civile in tale regione. La creazione e lo sviluppo di un sistema radiotelevisivo pubblico ispirato ai principi di multietnicità, professionalità, efficienza e qualità, è un'utile premessa ad una partecipazione attiva e consapevole della società civile bosniaca alla vita pubblica del Paese. L'iniziativa si inserisce nell'impegnativo programma attuato dal nostro Paese a favore di Mostar, travagliata dal conflitto tra croato-bosniaci e mussulmani del 1992-93.

Impegni assunti ma non liquidati nel corso dell'esercizio finanziario 2001.

Per dare continuità e coerenza all'impegno italiano nell'area centro orientale e dei Balcani, ove si è ritenuto di concentrare l'attenzione del nostro Paese al fine di contribuire al consolidamento della pace e della stabilità della regione, si sono assunti i seguenti impegni finanziari:

Capitolo 4071

Nell'ambito della fornitura di beni e servizi l'Amministrazione ha valutato positivamente una richiesta di fornitura di attrezzature ospedaliere per le esigenze operative del Centro Clinico dell'Università di Sarajevo, principale istituzione sanitaria della Bosnia-Erzegovina, che ha subìto rilevanti distruzioni a seguito degli eventi bellici. E' stato dato incarico alla società "Esaote S.P.A." con sede a Genova di provvedere alla fornitura, trasporto, consegna e installazione delle attrezzature in parola. (Lit 240.800.000).

Capitolo 4072

- contributo all'OSCE-ODIHR per finanziare la presenza di un congruo numero di osservatori di breve e di lungo periodo agli eventi elettorali in Bosnia e Macedonia nel 2002. (Lit. 193.627.000);
- contributo alla "Landau Network – Centro Volta" di Como per la prosecuzione del programma ENCI ("European Nuclear Cities Initiatives") nell'ambito della strategia comune dell'Unione Europea di rafforzamento del disarmo nucleare, di riduzione dei rischi di proliferazione e di conversione nell'industria militare nella Federazione Russa. La finalità del contributo è di consentire al Landau Network-Centro Volta di proseguire l'attività avviata nel 1999 e in particolare di partecipare al Gruppo di lavoro ad hoc in ambito Unione Europea e di realizzare i primi concreti progetti tecnologici ed ambientali nelle città della Federazione Russa dove si concentrano le attività produttive connesse con l'energia nucleare (Lit. 110.000.000);
- contributo a favore della Missione ONU in Bosnia-Erzegovina (UNMIBIH) per il programma di assistenza alla polizia statale di frontiera bosniaca (*State Border Service*) che svolge un ruolo determinante nella lotta alla criminalità organizzata e soprattutto all'immigrazione clandestina (in incremento negli ultimi anni).

Si tratta di un fenomeno non autoctono, ma indotto dall'esterno, che vede la Bosnia-Erzegovina al centro di rotte migratorie clandestine che dall'Europa orientale e caucasica e dal Medio Oriente si dirigono verso l'Europa occidentale. La perdurante debolezza delle istituzioni, la porosità delle frontiere, l'alto livello di corruzione nella pubblica amministrazione contribuiscono a fare della Bosnia la zona più vulnerabile della regione balcanica e a favorire la sua diretta esposizione ai traffici gestiti da organizzazioni criminali (Lit. 300.000.000);

- contributo all'OSCE per il finanziamento a favore della Commissione Elettorale Centrale della Bosnia-Erzegovina che aveva il compito di assicurare gli adempimenti preliminari della macchina elettorale in vista delle elezioni dell'ottobre 2002. Il contributo copre i costi relativi a quattordici posizioni identificate nell'ambito del Segretariato della Commissione elettorale come garanti della imparzialità, dell'integrità e della correttezza dello svolgimento delle procedure elettorali; ha permesso di dotare la Commissione di uno staff qualificato in grado di guidare la fase del delicato passaggio di competenze e responsabilità in materia di gestione del processo elettorale alle Autorità locali (Lit. 140.000.000);
- l'Amministrazione ha valutato positivamente l'opportunità di fornire un supporto finanziario, erogato tramite l'OSCE, agli "Ombudsmen" della federazione croato-mussulmana e della Repubblica Sprska, ove è necessario realizzare un quadro giuridico-istituzionale interno di protezione dei diritti umani e delle libertà civili. Il finanziamento previsto è inteso a garantire la piena autonomia ed indipendenza di tale figura istituzionale ed evitare che gli "Ombudsmen", dovendo ricorrere a risorse finanziarie pubbliche, siano verosimilmente soggetti a condizionamenti da parte delle autorità politiche (Lit. 200.000.000);
- contributo al "Media Department" della Missione OSCE nella Repubblica Federale Jugoslava per il finanziamento di un progetto per la riorganizzazione e digitalizzazione dell'archivio della Radio Televisione Serba (RTS). Tale mezzo di informazione copre l'intero territorio dell'ex Federazione. Fondato sotto il regime di Tito, ha svolto un ruolo cruciale nel processo di educazione dei telespettatori e ha coperto tutti i maggiori eventi politici e di costume degli ultimi 50 anni. Le corrispondenze e i reportages rappresentano un patrimonio eccezionale di documentazione storica, la cui preservazione si configura come sostegno al dialogo interno ed alla pacificazione. Tale patrimonio, con l'avvento del regime nazionalista di Milosevic, si è progressivamente inaridito e la struttura tecnica è deperita fino ad essere progressivamente smantellata. La realizzazione del progetto consente pertanto al nostro Paese di ottenere un'altra visibilità su un'iniziativa dall'indiscutibile impatto mediatico e un'adeguata valorizzazione del ruolo italiano nel "Media Department" e nell'intera Missione OSCE nella R.F.J. (Lit. 200.000.000);

- contributo all'OSCE per la realizzazione di tre progetti. Il primo relativo all'assistenza da parte dell'ODIHR ai governi di Albania, RFJ (Serbia e Montenegro) e Macedonia nella creazione degli uffici del "difensore civico" (Ombudsperson) in collaborazione con il Consiglio d'Europa (Lit. 77.450.800); il secondo riguarda la formazione nel campo dei Diritti Umani per giudici, procuratori e amministratori locali nella Repubblica Cecena (Lit. 135.538.900); il terzo è un progetto di formazione per il monitoraggio nel settore dei Diritti Umani in Armenia, Azerbaijan e Georgia (Lit. 135.732.530);
- contributo al Ministero degli Affari Esteri Romeno a sostegno di un programma di formazione del personale diplomatico e consolare sui flussi migratori illegali, la sicurezza e la tutela dei diritti umani. La gestione di tali tematiche richiede una preparazione tecnico-giuridica specifica ed una capacità di operare in contesti bilaterali e multilaterali (Working Table III del Patto di Stabilità, UNHCR, IOM, Banca Mondiale) che soltanto una formazione specialistica di alto livello condotta da esperti internazionali può offrire. Il progetto si inserisce nel più ampio contesto degli sforzi del Governo romeno volti ad accelerare, in una prospettiva di integrazione all'UE, l'avvio di riforme e modernizzazione dell'amministrazione pubblica (Lit. 152.000.000);
- finanziamento all'UNECE per la realizzazione di un progetto volto a rafforzare la pace e la stabilità dei Paesi del Caucaso del Sud (Armenia, Azerbaijan e Georgia) attraverso il sostegno al processo di attività normativa e allo sviluppo di attività di formazione nei settore della salute, della gestione delle risorse idriche e dei rifiuti. Il progetto è inteso a sostenere il processo di democratizzazione in corso, tramite il miglioramento delle condizioni di vita, la creazione di solide basi istituzionali, la ricostruzione e lo sviluppo. Si tratta di un progetto integrato, all'interno di un programma di cooperazione regionale ed è l'unico programma in cui l'Azerbaijan si è mostrato disposto a cooperare con l'Armenia (Lit. 240.000.000).

****

Nell'insieme la selezione dei progetti per i quali sono stati impegnati fondi nel 2001 evidenzia uno sforzo verso una più rigorosa corrispondenza alle finalità prioritarie indicate dalla legge 180 e cioè le attività strettamente connesse al consolidamento della pace e al superamento di emergenze umanitarie in regioni colpite da recenti conflitti.

Capitolo 4071
(Forniture di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale)

Esercizio finanziario 2001

INIZIATIVA	COMPETENZA 2001		RESIDUI 2000 (lettera C)		RESIDUI 1999	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
Stanziamento 2001	300.000.000		76.665.596			
			INIZIATIVA			
1) ACE Insurance assicuraz. 3 osservatori lungo periodo per monitoraggio elezioni in Albania 24.6.2001		2.100.000	1) Convenzione Bocchia MAE	2.800.000		
2) ACE Insurance assicuraz. 1 osservatore lungo periodo per monitoraggio elezioni in Bulgaria 17.6.2001		400.000	2) Convenzione ICEB/MAE (1° e 2° rata)	22.222.220		
3) ACE Insurance assicuraz 3 osservatori breve periodo per monitoraggio elezioni in Bulgaria 17.6.2001		990.000	3) ACE Insurence assicuraz. 20 osservatori breve periodo per elezioni in Serbia 23.12.2002	10.000.000		
4) ACE Insurance assicuraz. 4 osservatori breve periodo per elezioni in Croazia 20.5.2001		1.400.000	4) Spese logistiche 3 osservatori lungo perioddo per elezioni in Albania	18.238.100		
5) Ace insurance assicuraz. 1 osservatore lungo periodo per elezioni in Croazia 20.5.2001		700.000	5) Spese logistiche prolungamento missione di 1 esperto per elezioni in Albania	2.799.980		
6) ACE Insurance assicuraz. 2 osservatori breve periodo per elezioni in Azerbaijan 7.1.2001		800.000	6) Versamenti per ritenute IRPEF e Bollo	2.827.516		
7) ACE Insurance assicuraz. 2 osservatori breve periodo per elezioni in Moldavia 25.2.001		800.000				
8) Spese logistiche 20 osservatori breve periodo per elezioni in Serbia 23.12.2000		9.899.900				
9) Spese logistiche 2 osservatori breve periodo per elezioni in Azerbaijan 3.1.2001		962.000				

10) Spese logistiche 2 osservatori breve periodo per elezioni in Moldavia 21.2.2001		740.000				
11) Spese logistiche 4 osservatori breve periodo per elezioni in Croazia 20.5.2001		2 376 000				
12) Integrazione per spese logistiche osservatori elezioni in Albania		1 369 120				
13) Convenzione Bocchia MAE		14.000.000				
TOTALE		36.537.020		58.887.816		
SALDO		263.462.980		17.777.780		
.Residui di stanziamento 2000	240.863.670					
Somma impegnata						
ESAOTE - Fornitura attrezzatureospedaliere per clinica universitaria di Sarajevo		240.800.000				
SALDO		63.670				

Capitolo 4072
(Contributi vari nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale)

Esercizio Finanziario 2001

INIZIATIVA	COMPETENZA 2001		RESIDUI 2000 (lett.C)		RESIDUI 1999	
	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
Stanziamento Fondi EUMM (L.147/2000)	800.000.000 3.300.000.000		2.800.010.000			
			INIZIATIVE			
1) OSCE - Contr. per monitoraggio elett. Elez. Montenegro del 22.4.2001		30.000.000	Contr. all'ICEB per 3 progetti di formazione	350.000.000		
2) OSCE- Contr. progetto IFES per registraz. Aventi diritto al voto in Albania		200.000.000	Contr. all'INCE per iniziative sviluppo democratico	200.000.000		
3)OSCE - Contr.per partecipazione italiana operazioni supervisione processo elettorale in Kossovo		210.000.000	Contr.al CONS.. D'EUROPA per programma UNIDEM	250.000.000		
4) CONS. D'EUROPA- Contr. per missione monitor. Elettorale in Kossovo		150.000.000				
5) UNECE/ONU - Contr. per pubblicazione in lingua inglese "Through the Looking glass"		60.000.000				
6) ALTO RAPPRESENT. Bosnia Erzegovina - Contr.ristrutturazione mezzi di informazione		150.000.000				
TOTALE		800.000.000				
Impegni						
7) OSCE - Contr. per missione monitor. elettorale nei Balcani ed		193.627.000				
8) LANDAU NETWORK- per progetto ENCI		110.000.000				
TOTALE		303.627.000				
SALDO		2.996.373.000				
Residui di stanziamento 2000	1.582.000.000					

9) UNMIBIH - Contr. per polizia di frontiera bosniaca		300.000.000				
10) OSCE - Contr. per Commissione elett. Centrale		140.000.000				
11) OSCE - Contr. per sostegno finanziario "Ombudsmen" Bosnia		200.000.000				
12) OSCE - Contr. per sostegno Radio Telev. Serba		200.000.000				
13) OSCE - Contr. per progetti in Europa Sud Orientale, Fed. Russa, Caucaso		348.722.230				
14) MIN. ESTERI RUMENO - Contr. per formazione personale diplomatico		152.000.000				
15) UNECE - Contr. per progetto di stabilità dei paesi del Caucaso		240.000.000				
TOTALE		1.580.722.230		800.000.000		
SALDO		1.277.770		2.000.010.000		

2. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE

Capitolo 4241. Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Creazione di un "Centro per la prevenzione dei conflitti" in Giordania.

Uno dei pilastri della Dichiarazione Euro-Mediterranea di Barcellona è l'impegno di ciascun firmatario a favorire il consolidamento della pace e della stabilità nell'area del Mediterraneo e del Medio Oriente. In tale ottica, nel corso del 2001, l'Italia ha contribuito attraverso l'Istituto per gli Affari Internazionali (IAI) alla creazione del "Centre on Early Warning and Conflict Prevention" presso il Jordan Institute of Diplomacy di Amman.

La delicata situazione politica venutasi a creare in Medio Oriente a seguito dello scoppio della II *intifada* (settembre 2000) ed una riorganizzazione del "Jordan Institute of Diplomacy" hanno consentito di erogare solamente circa la metà dell'importo inizialmente previsto (46 milioni su un totale di 86); il progetto è stato tuttavia completato con successo all'inizio del 2002 con una erogazione dell'intero importo contrattualmente previsto.

Oltre alle iniziative sopra citate vanno segnalate, come per l'anno precedente, le attività svolte presso la Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente da due ricercatrici (dr.ssa Maria Egizia Gattamorta e dr.ssa Elvira Scalera).

La dr.ssa Gattamorta e la dr.ssa Scalera, nel 2001, hanno continuato a svolgere attività di elaborazione di studi e di documenti, approfondendo le tematiche relative all'istituzione di un più avanzato modello dei rapporti complessivi di partenariato nella regione. Hanno focalizzato, tra l'altro, la propria attività di ricerca su tematiche estremamente rilevanti per l'attuale fase delle relazioni bilaterali italiane con i principali Paesi della regione al fine di meglio definire i rapporti di collaborazione nel settore del dialogo interculturale, di rispetto dei diritti umani e della condizione femminile.

Sono state inoltre condotte analisi su tematiche specifiche, quali lo scottante problema dell'approvvigionamento idrico nella regione; la questione dei rifugiati (che si pone come uno dei problemi politico-sociali di maggiore rilevanza per l'area) e lo status della città di Gerusalemme, punto di incontro delle tre grandi religioni monoteiste.

In particolare, la dr.ssa Gattamorta e la dr.ssa Scalera hanno approfondito i temi connessi con le ragioni storiche, economiche e sociali dei diversi fenomeni, nonché i relativi effetti e ricadute; a tal fine, l'attività delle ricercatrici si è incentrata sul reperimento non solo delle fonti, ma soprattutto della ricostruzione degli effetti che le diverse situazioni nei singoli Paesi hanno comportato.

Da parte degli Uffici della Direzione Generale competente è stata assicurata una continua e frequente verifica delle fonti e delle ricerche della dr.ssa Gattamorta e della dr.ssa Scalera, avendo così modo di usufruire immediatamente dei benefici delle ricerche stesse, via via che esse venivano effettuate. Inoltre, è stato possibile alle interessate di approfondire l'orientamento delle proprie ricerche, secondo le priorità segnalate dai funzionari responsabili dei diversi Uffici.

Le peculiari caratteristiche delle ricerche della dr.ssa Gattamorta e della dr.ssa Scalera si sono inserite, cercando di colmarlo, nello "iato" inevitabilmente esistente da una parte tra l'operatività della Direzione Generale, ovviamente inserita nella realtà attuale ed orientata a formulare le risposte alle sfide poste da un'area geografica particolare per l'Italia e, dall'altra parte, con i diversi Centri di ricerca contattati, in particolare il Servizio Storico, Archivio e Documentazione del MAE, che, per definizione operano secondo priorità che fanno astrazione rispetto all'operatività degli uffici.

Il lavoro delle ricercatrici ha consentito quindi di giovarsi di un valido ausilio che, con la propria collaborazione, hanno contribuito a migliorare da una parte il servizio reso all'Amministrazione e, dall'altra di approfondire tematiche che, pur rivestendo un carattere storico, hanno una loro peculiare dimensione di politica estera, anche nella fase attuale.

Ricerca storica sui cittadini libici trasferiti in Italia durante il periodo coloniale.

Secondo le linee guida tracciate dal Comunicato Congiunto italo-libico del 1998 e dalla Sessione di Partenariato sopra ricordata, è previsto uno sforzo congiunto per effettuare ricerche mirate ad evidenziare pagine di storia comune sino ad oggi trascurate. In tale contesto è stato affidato all'Istituto per l'Africa e l'Oriente il compito di svolgere, unitamente al Centro di Studi Storici Libici di Tripoli un lavoro di ricerca nelle Shabiat libiche per interviste con i familiari dei cittadini libici deportati in Italia nel periodo coloniale. Accanto a questo canale, saranno sviluppate altresì indagini di archivio, in Italia ed in Libia, per una migliore definizione del fenomeno, anche in termini quantitativi. L'importo del contratto stipulato con l'ISIAO è pari a 2,76 miliardi, con la conclusione delle attività prevista per il giugno 2003.

Capitolo 4242: contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Finanziamento alla rivista "Palestine-Israel Journal".

L'Italia organizza, nel quadro del processo di pacificazione della regione del Medio Oriente, iniziative "People to People", tese a promuovere il dialogo e la comprensione reciproca tra le società civili israeliana e palestinese, che costituiscono le precondizioni essenziali per qualsiasi Accordo di pace.

Nel 2001, l'Italia ha concesso –a valere sulla Legge 180- un contributo di 70 milioni di lire in favore dell'Ente senza scopo di lucro "Palestine-Israel Journal". In particolare, è stata sostenuta l'attuazione del progetto sul tema "La ricerca dell'identità", mirante a stimolare un maggiore rispetto tra le diverse identità etniche, culturali e religiose conviventi in Israele e Palestina. Nell'accordare il contributo si è considerato che le pubblicazioni e le attività realizzate dal "Palestine-Israel Journal" rispondono pienamente agli obiettivi dei progetti "People to People", e che le stesse rappresentano uno dei pochissimi momenti di collaborazione israelo-palestinese che si riesce a preservare malgrado l'acuta fase che, dall'inizio della "seconda *intifada*" nel settembre 2000, attraversa il conflitto mediorientale.

Attività di sminamento umanitario in Libano.

L'Italia si è dimostrata sensibile all'emergenza umanitaria costituita dai milioni di mine disseminate nel sud del Libano nel corso della guerra civile e dell'occupazione israeliana, nonché degli ordigni inesplosi eredità degli scontri che si sono susseguiti nell'area.

Tali ordigni causano diverse centinaia di vittime (tra morti e feriti) ogni anno e pongono gravi ostacoli allo sviluppo economico ed alla ricostruzione.

Nel corso del 2001, il nostro Paese ha finanziato, con 500 milioni di lire provenienti dagli stanziamenti della Legge 180/92, un programma di bonifica di alcune aree nei pressi di zone abitate nel sud. Tale programma è stato portato a termine dalla ditta SOGELMA con piena soddisfazione delle Autorità di Beirut e tra il plauso dei *media* libanesi. Sempre nel 2001, l'Italia ha altresì finanziato una Conferenza sullo sminamento, tenutasi in maggio, e che ha permesso di fare il punto sulla grave situazione.

Attività di sminamento umanitario in Libia

Secondo gli impegni assunti dal Ministro Dini in occasione della I Sessione ministeriale di partenariato con la Grande Giamahiria (Roma 13 dicembre 2000), sono stati finanziati due interventi –campione: il primo con un contratto dell'importo di Lit. 996.000.000 (novecentonovantaseimilioni) con la SOGELMA s.r.l. per operazioni di sminamento in un'area che le autorità libiche dovranno indicare, il secondo, con un contributo diretto di 2,5 miliardi alle autorità libiche per attività di formazione, teoriche e pratiche, da svolgere in Italia (Ministero della Difesa) ed in Libia. Entrambi i progetti sono da porre in relazione alla presenza di vasti campi minati lungo tutto il litorale libico, a seguito degli eventi bellici della Seconda Guerra Mondiale.

RENDICONTO2001.XLS

CAP.		IMPEGNI RESIDUI	IMPEGNI	RESIDUI PAGATI	IMPEGNATI	PAGATO	DA PAG. 2002
4241	BENI E SERV L.180/92		NUCL ALLER PREC.-GIORD		86.000 000	46.678.640	39.321.360
			ISIAO RIC. STOR. LIBIA		2.760.000.000	-	2.760.000.000
			RICERC. GATTAMORTA		20.800.000	20.800.000	
			RICERC SCALERA		20.800.000	20.800.000	
			RESIDUI LETTERA F:		812.400.000		
	TOTALE				3.700.000.000	88.278.640	2.799.321.360
	AVANZO CAP.						812.400.000
		SMIN. LIBIA 2000 L. 996000000					
		RICERC. GATTAMORTA 2000		2.600.000			
		RICERC. SCALERA 2000		2.600.000			
		POPOLO SAHARAWI 2000		50.000.000			
		GIORD.- ALLERTA PREC 1999		22.355.170			
4242	CONTRIB L 180/92		PALESTINE ISRAEL JOURNAL		70.000.000	70.000.000	
			GOV. LIBANESE PER SMINAM		500.000.000	500.000.000	
			LIBIA		2.500.000.000	-	2.500.000.000
			RESIDUI LETTERA F		130 000.000		
	TOTALE				3.200.000.000	570.000.000	2.500.000.000
	AVANZO CAP.						130.000.000
		CONTRIB. N.U. ONU IRAQ 1999		186.639.000			

3. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE

Capitolo 4151 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.
Capitolo 4152 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri ed a Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

a) Attività del rafforzamento della sicurezza e dei diritti umani per la riduzione dei rischi di conflitto e violenze nei Paesi del Centro America attraverso il finanziamento dei contributi all'Università per la Pace delle Nazioni Unite con sede a San Josè di Costarica.
Tale programma fu proposto dall'Ambasciata in San Josè nel novembre del 2000 e, sulla base di tale segnalazione, la DGAM ha approvato un contributo di 200.000 euro da ripartire negli esercizi finanziari 2001 e 2002. Di tale ammontare la DGAM ha già erogato la parte relativa al 2001 ed ha impegnato il pagamento della seconda "tranche" di sua competenza, pari a 100.000 euro, dell'anno finanziario 2002.

b) Assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto di assistenza terapeutica alle giovani vittime del terrorismo di stato in Argentina, attraverso il Centro di Salute Mentale per il Diritto all'Identità dell'ente argentino "Abuelas de Plaza de Mayo".
Per l'implementazione del progetto viene richiesto un contributo, per l'importo di 146.700 US$, da erogarsi quadrimestralmente per la durata del progetto stesso che è prevista di 24 mesi.
Di tale ammontare la DGAM ha già impegnato il pagamento della prima rata, pari a 45.000 euro, di sua competenza dell'anno finanziario 2002.

c) Iniziativa nel settore del consolidamento della pace e della tutela dei diritti umani attraverso la realizzazione, da parte della "Defensorìa del Pueblo" della Colombia, di un programma di educazione ed informazione, su scala nazionale, sui diritti riconosciuti ai cittadini e sui meccanismi istituzionali per la loro tutela.
Tale programma fu proposto dall'Ambasciata a Bogotà alla "Defensorìa del Pueblo" e consiste nell'erogazione di un contributo pari a 100.000 euro da assegnare per l'esercizio finanziario 2003.

d) Assegnazione dei fondi per la fornitura di attrezzature tecniche, per un valore di $ USA 21.943, alla Commissione Interamericana contro il Terrorismo (CICTE), presso la sede dell'Organizzazione degli Stati Americani (OSA), in considerazione che la lotta al terrorismo, ai fini del mantenimento e del consolidamento della pace nella regione, è un'esigenza prioritaria.

e) Assegnazione dei fondi per la fornitura di attrezzature tecniche per l'allestimento dell'Ufficio dell'Organizzazione degli Stati Americani (OSA) ad Haiti, per un valore di $ USA 16.723,85, in merito all'azione che l'OSA stessa sta conducendo per risolvere la crisi politica in Haiti, nonché per rafforzare la democrazia nel Paese.

Ministero degli Affari Esteri

DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE
UFFICIO IV

CAPITOLO 4151

L. 6 febbraio 1992, n.180
(Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace e umanitarie in sede internazionali)

(Forniture di beni e servizi per iniziative di pace ed umanitarie)

INIZIATIVA	COMPETENZA 2002		RESIDUI 2001	
STANZIAMENTO	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
	51.645,00 Euro		----	----
1) Pagamento per la fornitura attrezzature tecniche per ufficio di coordinamento della Commissione Interamericana contro il terrorismo (CICTE) dell'Organizzazione degli Stati America (OSA) 11 luglio 2002		20.965,34		
2) pagamento per la fornitura attrezzature tecniche per l'allestimento ufficio dell'Organizzazione degli Stati America (OSA) ad Haiti 08 luglio 2002		15.978,72		
3) Integrazione del saldo a completa copertura dei pagamenti anticipati dall'Ambasciata d'Italia in Washington a favore dell'OSA per le forniture di cui ai punti precedenti 07 ottobre 2002		805,94		
Saldo	13.895,00		====	====

Ministero degli Affari Esteri

DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE
UFFICIO IV

CAPITOLO 4152

L. 6 febbraio 1992, n.180
(Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace e umanitarie in sede internazionali)

Contributi a Stati ed Enti italiani e stranieri, Pubblici e privati, nel quadro di iniziative di Pace e Umanitarie

INIZIATIVA	COMPETENZA 2002		RESIDUI 2001	
STANZIAMENTO	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
	154.938,00		----	----
1) Prima tranche del contributo a favore dell'Università per la Pace delle Nazioni Unite con sede a S.Josè di Costarica relativo al progetto per il rafforzamento della sicurezza e dei diritti umani e la riduzione dei rischi di conflitto e violenza nei paesi del centro America 23 marzo 2002		95.544,53		
Saldo	59.393,47		====	====

4. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'AFRICA SUB-SAHARIANA

CAPITOLO 4351 (beni e servizi)

I fondi comprendono lire 500.000.000 di competenza dell'esercizio finanziario 2001, lire 46.989.000 di residuo 1999/2000 e lire 300.980.000 di ulteriori residui per un ammontare complessivo disponibile di lire 847.969.000. Essi sono stati impiegati per le seguenti iniziative:

Processo di pace in Somalia.

Sono stati spesi 62.223.535 lire per l'emissione di biglietti prepagati in favore di due delegazioni somale, nell'ambito del processo di pace e di ricostruzione dello Stato in Somalia, per permettere la loro partecipazione ad alcune riunioni tenutesi a Roma. In particolare lire 46.988.420 per un incontro tra la delegazione del Governo Transitorio Somalo guidata dal Primo ministro Ali Khalif Galaydh e le Autorità italiane; lire 15.235.115 per la partecipazione ad un incontro, sempre a Roma, tra la delegazione dello Stato somalo del Puntland guidata dal presidente Abdullahi Yussuf Ahmed e le autorità italiane.

Referendum in Congo-Brazzaville.

Sono stati erogati 200.000.000 di lire destinati a permettere la stampa e la distribuzione di carte d'identità necessarie a consentire il corretto svolgimento delle procedure del referendum costituzionale.

Processo di pace in Sudan.

Nell'ambito del processo di pace in Sudan, sono stati erogati 129.500.000 lire in biglietti aerei prepagati a favore del Segretariato IGAD.

CAPITOLO 4352 (contributi)

I fondi comprendono lire 2.100.000.000 di competenza dell'esercizio finanziario 2001, lire 1.109.000.000 di residuo 1999/2000, lire 1.115.000.000 di ulteriori residui, per un ammontare complessivo disponibile di lire 4.324.000.000. Essi sono stati utilizzati per le seguenti iniziative:

Contributo all'UNDP per l'assistenza iniziale al neo governo transitorio somalo.

In risposta ad un appello lanciato dallo United Nations Development Programme, sono stati erogati 990.000.000 di lire, quale contributo italiano all'avvio dell'attività del neo-costituito Governo transitorio somalo, all'indomani della Conferenza di riconciliazione di Arta.

Contributo a UNDP per consolidamento pace in Niger.

Quale contributo italiano all'UNDP nel quadro del processo di consolidamento della pace in Niger, sono stati erogati 50.000.000 di lire, utilizzati per finanziare il processo di raccolta delle armi illecite di piccolo calibro nel Paese.

Contributi ONU per confine Etio-Eritreo.

Nell'ambito del processo di pace tra Etiopia ed Eritrea sono stati erogati due diversi contributi per un totale di 1.509.000.000 di lire in favore del Trust Fund finalizzato alla delimitazione e demarcazione del confine tra i due Stati.

Contributo all'OUA per dialogo intercongolese.

300.000.000 di lire sono stati versati all'Organizzazione dell'Unione Africana al fine di finanziare il Dialogo nazionale intercongolese.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Nell'esercizio finanziario 2001, la massa spendibile è risultata superiore al necessario a causa di cospicui residui dell'esercizio 1999. In base alle previsioni iniziali, non è stato ritenuto opportuno partecipare alla redistribuzione dell'1% dei fondi a disposizione della Cooperazione allo Sviluppo (ex comma 6 dell'art. 1 della legge), di cui hanno invece beneficiato altri Centri di responsabilità. Si è avuta invece una variazione compensativa dal capitolo 4352 in favore del capitolo 4311 (penetrazione commerciale) in termini di cassa e di competenza pari a lire 43.000.000.

CAP.4351- FORNITURE DI BENI E SERVIZI NEL QUADRO DELLE INIZIATIVE DI PACE E UMANITARIE DELL'ITALIA IN SEDE INTERNAZIONALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2001

Iniziativa	Competenza anno 2001		Residui Propri 1999/2000		Cess.1% Cooperazione		Residui Lettera F.	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
	500.000.000		46.989.000				300.980.000	
26/03/2001 CIT. Biglietti Delegazione Somala del Puntland		15.235.115						
13/07/2001 Ambasciata Nairobi - Acquisto biglietti attività Segretariato IGAD - Pace Sudan								129.500.00 pari a $USA 70.000,00
Acquisto biglietti delegazione somala				46.989.000				

26/11/02 Amb. Brazzaville Stampa e distribuzione Carte d'identità per Refere. Costituzionale		**28.521.000**						171.479.000
Saldo	456.243.885		0		0		1000	

CAP.4352 – CONTRIBUTI AD ENTI ED ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI A FINI DI PACE E UMANITARI – LEGGE 180/92 ESERCIZIO 2001

Iniziativa	Competenza anno 2001		Residui 1999/2000		Cess.1% Fondi Cooperazione		Residui Lettera F	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
	2.100.000.000		1.109.000.000				1.115.000.000	
15/01/01 Contributo Fondo Fiduciario Nazioni Unite per delimitazione confine etio eritreo				1.109.000.000				
26/03/2001 Contributo UNDP per assistenza iniziale Governo transitorio Somalo		990.000.000						
21/05/01 Contributo UNDP per raccolta armi illecite in NIGER (Small arms Trust Fund)		50.000.000						
17/10/01 Contributo United Nations General Trust Fund per assistenza parti delimitazione confine etio eritreo		400.000.000						
10/10/01 OUA Peace Fund Per Dialogo Nazionale Intercongolese.		300.000.000						
Variazione Compensativa dal 4352 in favore 4311 in termini di cassa 43.000.000 e di competenza		10.500.000						
SALDO	349.500.000						1.115.000.000	

5. INIZIATIVE A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'ASIA DELL'OCEANIA, DEL PACIFICO E L'ANTARTIDE

Capitolo 4454 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.
Capitolo 4455 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri ed a Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Nel corso del 2001, la Direzione dei Paesi dell'Asia, dell'Oceania, del Pacifico e dell'Antartide, ha impegnato i fondi messi a disposizione dalla Legge 180 in una serie di interventi, di vario genere e differenziati in diversi Paesi.

Tali interventi si sono sostanziati in attività in diversi settori, tra i quali la formazione, lo studio e la ricerca, nonché in contributi a organizzazioni internazionali ed enti privati, sia italiani sia stranieri.

Il prospetto ricapitolativo dei finanziamenti erogati a valere sui fondi messi a disposizione dalla Legge 180/92 per il 2001 è fornito in allegato.

Qui di seguito vengono riportate invece delle brevi sintesi descrittive per ognuno degli interventi effettuati.

Contributo all'ONLUS Associazione per la Pace e l'Autodeterminazione in Afghanistan.

I contributi forniti all'ONLUS "Associazione per la pace e l'autodeterminazione in Afghanistan" sono stati volti a sostenere l'attività di tale organizzazione, sorta a Roma per iniziativa dell'ex re afghano Zahir Shah, in particolare tramite il sostegno all'istituzione di un Segretariato debitamente attrezzato per il coordinamento delle molteplici iniziative dell'Associazione stessa.

Tale ONLUS, costituita a Roma agli inizi del 2001, aveva lo scopo di promuovere la convocazione di una "Loya Girga" (Grande Assemblea) nella quale potessero essere rappresentate tutte le componenti politiche e sociali del Paese, al fine di favorire la pacificazione del paese e di costituire una valida alternativa al governo dei talebani a quel tempo vigente in Afghanistan.

I successivi eventi, che hanno determinato la caduta del regime dei talebani, hanno permesso la riconvocazione della Loya Girga, la quale ha oggi assunto il ruolo di istituzione fondamentale per il governo del paese afghano.

Corso Formazione n. 10 Diplomatici timoresi (16 sett. – 6 ott. 2001).

La formazione di diplomatici timoresi ha rappresentato una delle diverse iniziative attraverso le quali l'Italia nel quadro dell'azione svolta dalla comunità internazionale ha voluto sostenere il governo dello Stato di Timor Est, recentemente divenuto indipendente.

Il corso si è svolto in due fasi: la prima a Roma, della durata di 15 giorni, durante la quale si è tenuto un corso in lingua inglese di tecnica, prassi e negoziato diplomtico e sono stati inoltre organizzati incontri formativi con alti funzionari di questo Ministero dedicati agli aspetti organizzativi e alle attività del MAE. La seconda fase si è svolta a Torino presso l'UN Staff College per un corso di tecnica di comunicazione e negoziato multilaterale.

Convenzione con l'esperta, dott.ssa Sara Rezoagli. (ex CAP 4454)

L'attività svolta dalla dott.ssa Rezoagli, sotto il coordinamento e la supervisione della Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, dell'Oceania, del Pacifico e per l'Antartide, ha riguardato principalmente i seguenti aspetti:

- esame delle country strategies e dei programmi di cooperazione dell'Unione Europea con Timor Est; preparazione di valutazioni e commenti;
- ricerca sulla situazione economica e commerciale e tematiche prioritarie in Thailandia, Malaysia;
- ricognizione della situazione dei Paesi relativamente ai rapporti con la SACE;
- preparazione di uno study tour per gli Ambasciatori dei Paesi ASEAN in Italia per una visita ai distretti industriali in Emilia Romagna.

Convenzione con IDLI (Istituto per lo sviluppo internazionale del diritto): invio dott.ssa Soldateschi, per il periodo nov.2001–giugno 2002, con funzioni di consulenza ai lavori del Comitato Costituzionale per la riforma della Costituzione di Vanuatu.

Il contributo fornito da questo Ministero era mirato a un'assistenza qualificata e a contribuire al lavoro del Comitato Costituzionale per la riforma della Costituzione di Vanuatu.

A causa della lentezza delle procedure interne di riforma costituzionale il Comitato per la riforma della Costituzione di Vanuatu non si è tuttavia insediato e l'IDLI si è trovato nella necessità di riorientare il suo progetto di alta formazione in collaborazione con il Department for Women's Affairs di Vanuatu. Il progetto comunque incentrato nell'ambito dell'"istitutional building" ha contribuito al consolidamento delle istituzioni della Repubblica di Vanuatu ed essendo stato opportunamente valorizzato, ha rappresentato un qualificato gesto di attenzione nei confronti di quel Governo da parte dell'Italia.

Missione del Professore Martellini (Centro Volta di Como) a Pyongyang.

La missione del Professor Martellini a Pyongyang si è inserita nel più ampio contesto delle attività a favore della stabilità nella penisola coreana.

In particolare, essa è servita a sviluppare un tempestivo raccordo con esperti e funzionari sul tema della sicurezza energetica, al fine di valutare la possibilità di attuazione di un nuovo programma per la riabilitazione, l'ammodernamento e la gestione di tutti i sistemi energetici della DPRK.

Tale programma dovrebbe tenere conto delle possibili soluzioni tecniche alternative al programma nucleare originariamente previsto in ambito KEDO. In tal senso, questo Ministero ha anche contribuito alla realizzazione di un Workshop Internazionale (Como, settembre 2002), anch'esso organizzato della Landau Network Centro Volta, di cui il Prof. Martellini è Segretario Generale.

Missione del Professore Martellini (Centro Volta di Como) ad Islamabad.

La missione svoltasi dal 2 al 7 dicembre, si collocava nello scenario regionale immediatamente successivo ai fatti dell'11 settembre. Mentre ad inizio dicembre 2001 alla Conferenza di Bonn si gettavano le basi per il nuovo Afghanistan, la situazione nel Paese non era affatto pacificata, né scontata la sconfitta di Al Qaeda. Permanevano forti i rischi di un allargamento della crisi dovuta al fondamentalismo islamico anche al vicino Pakistan. A questo riguardo, vi erano forti preoccupazioni circa la stabilità nucleare di questo paese, la sua capacità di mantenere un atteggiamento politico moderato e di preservare uno stretto controllo sull'arsenale nucleare.

Il Centro Volta che opera attivamente nell'ambito delle Conferenze Internazionali Pugwash, fu all'epoca invitato da esperti della tecnologia nucleare pakistana a Islamabad per instaurare un dialogo tecnico.

La missione di Martellini mirava proprio ad acquisire informazioni sullo stato del deterrente nucleare pakistano e sulle sue condizioni di sicurezza e salvaguardia.

Contributo all'UNTAET (United Nations Transitional Administration for East Timor) per l'istituzione di uno "Special Panel for serious Crimes".

Lo "Special Panel for serious Crimes" costituisce un tribunale ad hoc composto da giudici timoresi ed internazionali per l'amministrazione della Giustizia di Dili.

Lo specifico compito dello "Special Panel" è quello di assicurare alla giustizia i responsabili dei crimini commessi nel 1999. L'istituzione del Panel si inquadra in un contesto più ampio volto alla costruzione di un sistema giudiziario per lo Stato di Timor Est promosso dalle Nazioni Unite e al quale l'Italia ha fornito il proprio rilevante contributo.

LEGGE 180/92 -Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede Internazionale nell'anno 2001

CAP.4454 (Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro Delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede Internazionale)

DA RESIDUO DI LETTERA F RIPORTATI DALL'ANNO 2000 (Lit. 36.718.440)
ART.4 Legge 180/92

➢ Acquisto mediante atto di cottimo ed analisi n. 3 preventivi per fornitura arredi vari (n.4 scrivanie,n. 4 poltrone ,n. 3 personal computers da tavolo completi di stampante, n. 1 armadio libreria, 1 fotocopiatrice)
a dotazione degli uffici situati in Roma dell'Associazione per la pace e l'autodeterminazione in Afghanistan"

Lit. 32.549.300

RESIDUO IN ECONOMIA: LIT. 4.169.140.-

ESERCIZIO 2001	STANZIAMENTO INIZIALE	LIT.107.000.000
	VARIAZIONE COMPENSATIVA DA CAP. 4455	LIT.100.000.000
	TOTALE STANZIAMENTO	LIT.207.000.000

➢ **Corso formazione n. 10 diplomatici timoresi**
(sostegno al processo di democratizzazione di Timor Orientale per dare un seguito civile all'impegno militare italiano per la pacificazione dello Stato timorese)

Acquisto biglietti tratto Dili/Denpasar/Dili tramite Ambasciata in Jakarta Lit.4.835.900

Pagamento docenti corso di formazione
Indicati da Istituto Diplomatico

Amb. P.A. Baldocci Lit. 5.255.000
Amb. V.A.Farinelli Lit. 5.624.740

Convenzione CIT D.M. n.9 dell'11.1.2000
Acquisto biglietti Bali/Singapore /Amsterdam/Roma

Roma /Torino e percorso di ritorno
Pernottamenti in occasione predetti scali
Trasferimenti aereoporto/ Scuola Interforze/MAE
Visite guidate e assicurazione

Lit.31.259.560

Pagamento soggiorno e pasti presso
Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia in Roma
curato dalla Ditta in convezione con il Ministero
dell'Interno VITALTEC (periodo 16/9-30/9 2001) Lit.16.588.200

Pagamento corsi e soggiorno presso il Centro Internazionale di formazione dell'ILO di Torino (periodo 30/9-6/10/2001) Lit.54.987.000

TOTALE

LIT. 118.550.400

➢ **Convenzione con Dott.ssa Sara Rezoagli per attività di ricerca studi e progetti nel campo delle problematiche inerenti allo sviluppo e alla democratizzazione dei Paesi asiatici**
Preventivo assenso Ministero Tesoro IGOP e
Dipartimento Ragioneria Gen. dello Stato IGPB

2001	**Lit. 2 .599.985**
2002	,, 31.200.000
2003	„ 13.000.000

➢ Convenzione con IDLI (Istituto per lo Sviluppo Internazionale del Diritto) **per fornire assistenza qualificata e contribuire al lavoro del Comitato Costituzionale per la riforma della Costituzione di Vanuatu** Lit.24.000.000

➢ Rimborso biglietti aerei a Centro Volta di Como per missione Prof. Martellini a Pyongyang Lit. 4.184.520
(nel quadro del processo di pacificazione nella Penisola coreana missione mirata ad attivare contatti di cooperazione scientifica e tecnologica nel contesto delle iniziative italiane ed europee di riabilitazione energetica)

➢ Rimborso biglietto aereo a Centro Volta di Como per missione Prof. Martellini ad Islamabad Lit. 4.848.808
(missione mirata ad acquisire informazioni sullo stato del deterrente nucleare pakistano e la sua condizione di sicurezza)

TOTALE GENERALE	Lit. 154:183.713
RESIDUO DI LETTERA F DA RIPORTARE NEL 2002:	LIT. 52.816.287

CAP.4455 (CONTRIBUTI AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, A STATI ESTERI, AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI E STRANIERI NEL QUADRO DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA AD INIZIATIVE DI PACE ED UMANITARIE)

DA RESIDUO DI LETTERA F DA RIPORTARE DAL 2000:	LIT. 200.000.000
STANZIAMENTO INIZIALE 2001	LIT. 200.000.000
TOTALE STANZIAMENTO	LIT.400.000.000
DECURTATO DELLA VARIAZIONE COMPENSATIVA DA CAP. 4455 A CAP 4454	LIT.100.000.000
TOTALE FINALE	LIT.300.000.000

- CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE PER LA PACE E L'AUTODETERMINAZIONE IN AFGHANISTAN — LIT 100.000.000

- CONTRIBUTO AD UNTAET PER IL PROGRAMMA DI DEMOCRATIZZAZIONE DI TIMOR ORIENTALE (ISTITUZIONE DI SPECIAL PANELS DEL DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA DEL II GOVERNO TRANSITORIO DI DILI) — LIT. 200.000.000